

**In questo numero:**

**Addio agli scontrini?**

**Le spese mediche con tessera sanitaria cambiano tutto nel 730**

C'è una buona notizia che semplifica davvero la vita a milioni di contribuenti: per le spese mediche, gli scontrini potrebbero non essere più un incubo da conservare. Con le nuove regole legate alla dichiarazione dei redditi (modello 730), la tessera sanitaria diventa sempre più centrale, trasformando un processo spesso complicato in qualcosa di molto più semplice e automatico.

Negli ultimi anni, infatti, il sistema sanitario e l'Agenzia delle Entrate hanno lavorato per digitalizzare i dati delle spese mediche. Ogni volta che si utilizza la tessera sanitaria in farmacia, dal medico o per esami diagnostici, le informazioni vengono trasmesse al Sistema Tessera Sanitaria. Questo significa che molte spese risultano già caricate automaticamente nella dichiarazione pre compilata.



## **Ma cosa cambia davvero per il contribuente?**

Il punto chiave è questo: se una spesa sanitaria è stata correttamente registrata tramite tessera sanitaria, non è più necessario conservare lo scontrino ai fini della detrazione, salvo casi particolari. In pratica, il dato digitale sostituisce il documento cartaceo.

È un cambiamento importante, soprattutto per chi ogni anno si ritrova a cercare ricevute tra cassette e cartelle. Meno carta, meno stress e meno rischio di perdere documenti utili. Tuttavia, è bene fare attenzione: questa semplificazione vale solo se i dati sono stati trasmessi correttamente e risultano nella dichiarazione pre compilata.

Ci sono ancora alcune situazioni in cui è consigliabile conservare le prove di pagamento. Ad esempio, quando si paga in contanti (nei casi ancora ammessi), quando la spesa non è stata registrata correttamente o quando si decide di modificare i dati presenti nel 730 precompilato. In questi casi, avere uno scontrino o una fattura può fare la differenza in caso di controlli.

Un altro aspetto fondamentale riguarda la tracciabilità dei pagamenti. Per poter usufruire delle detrazioni fiscali, nella maggior parte dei casi è necessario pagare con strumenti tracciabili, come bancomat, carta di credito o bonifico. Anche se lo scontrino non serve più, il metodo di pagamento resta un elemento essenziale.

Questa evoluzione va nella direzione di un rapporto più semplice e moderno tra cittadini e fisco.

L'obiettivo è chiaro: ridurre gli adempimenti burocratici e rendere la dichiarazione dei redditi sempre più automatica.

Per il contribuente, il consiglio è semplice ma importante: controllare sempre con attenzione la propria dichiarazione pre compilata.

Anche se i dati sono già inseriti, è fondamentale verificare che tutto sia corretto e completo.

In definitiva, possiamo davvero dire che gli scontrini stanno perdendo il loro ruolo centrale, almeno per molte spese mediche.

Non è ancora un addio totale, ma è sicuramente un passo avanti verso una gestione più snella, digitale e meno stressante delle proprie tasse.



**Per assistenza e supporto contatta le nostre sedi** → [clicca qui](#)